

LICEO STATALE "N. ROSA" - -SUSA
Prot. 0005808 del 05/09/2024
IV (Uscita)

Al Collegio dei Docenti del Liceo Norberto Rosa
p.c. al DSGA
al personale ATA
al Consiglio di Istituto
al Sito Web della Scuola

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico

Visto l'art. 25 del D. Lvo 30.03. 2001, n. 165 cc.1, 2, 3, come novellato dal D.L.vo n. 150/'09;

Visto il D.P.R. 275/'99;

Visto il D.P.R. 89/2009;

Vista la legge n. 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto il RAV di ISTITUTO

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come " la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

RISCONTRATO CHE

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;

esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

4. il piano dell'offerta formativa (POF) può essere rivisto annualmente entro ottobre.
5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, per il perseguimento della mission e vision di istituto, nonché per la realizzazione di progetti sempre inseriti nel Piano e relativi all'inclusione, alla educazione alla salute, alla cittadinanza, allo "star bene e in sicurezza" sul luogo di lavoro, le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

6. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV " Rapporto di Autovalutazione" e del conseguente Piano di Miglioramento;

TENUTO CONTO

6. di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio
7. di quanto emerso dai report sui risultati delle Prove Invalsi

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa é da intendersi non solo quale documento costitutivo dell'identità dell'istituzione Scolastica, ma quale programma completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui

si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Le risorse umane TUTTE, superando la distinzione di ruoli di appartenenza (docenti /ata) , a seconda delle proprie professionalità e del proprio bagaglio di competenze potranno contribuire a realizzare progetti didattici , formativi e di impianto tecnico quali la sicurezza, la prevenzione al contagio Covid 19. Su base volontaria dei partecipanti potranno partire attività ad ampio raggio costituite da gruppi misti di personale (docente, ata amministrativi, ata tecnici, ata collaboratori scolastici) mirati al supporto didattico, gestionale ed organizzativo dell'istituto.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare gli aggiornamenti al PTOF triennale , lavorando sul POF annuale dell'anno scolastico 2023-2024.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui al DPR. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano Triennale.
- I risultati delle Prove Invalsi
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- È necessario strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle normative scolastica vigente, tenendo presente i livelli essenziali delle prestazioni che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.
- E' indispensabile , come per il passato anno scolastico, anche per l'a.s. 2024/25 che tutte le figure di sistema presenti in istituto mettano in campo misure di VIGILANZA e PRECAUZIONE per contrastare sul nascere eventuali contagi ed inizi di focolai Covid 19.
- E' fondamentale che tutte le figure di sistema presenti in istituto mettano in campo misure di VIGILANZA e PRECAUZIONE per contrastare sul nascere eventuali episodi di abbandono scolastico, autolesionismo , bullismo A TUTELA DELLA SALUTE E BENESSERE DELLA PERSONA. Particolare attenzione va data agli studenti FRAGILI con BES, agli studenti a rischio abbandono , agli studenti che necessitano di essere serenamente riorientati secondo le loro inclinazioni ed attitudini.

Da ciò deriva la necessità di:

- Ø migliorare i processi collegiali di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo per dipartimenti, curricolo d'istituto);
- Ø superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre e in lingue straniere, competenze logico -matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- Ø operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

Ø operare per il preciso e puntuale adempimento della normativa in materia di alunni con BES mediante la predisposizione di specifiche griglie di valutazione , metodologie di personalizzazione degli apprendimenti e dei processi valutativi, in sinergo con riferimenti sanitari e con la famiglia.

Ø operare a livello pedagogico per contrastare episodi di autolesionismo e malessere psicofisico degli alunni mediante iniziative di formazione del personale e potenziamento dello sportello psicologico.

Ø operare a livello di valutazione formativa e sommativa mediante iniziative di formazione e aggiornamento del personale

Ø monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni considerati a rischio a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES;

Ø favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio.

Ø integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;

Ø potenziare ed integrare il ruolo funzionale dei consigli di sezione/classe, dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;

Siano prioritariamente considerati:

- le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, al loro orientamento e alla loro motivazione;
- i progetti riguardanti le materie portanti dei LICEI CLASSICO, SCIENZE UMANE, ARTISTICO, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO Op scienze applicate
- le iniziative che muovono verso l'aiuto allo studente per la costruzione di una personalità aperta e critica, di una cittadinanza attiva e responsabile e lo aiutino nell'acquisizione delle competenze chiave;
- si presterà attenzione, accanto al curriculum formale (quadro orario, contenuti disciplinari, etc.), a tutto quanto è possibile fare per valorizzare un curriculum implicito, curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione di senso di responsabilità; realizzando un'organizzazione ed una gestione funzionale ed efficace; dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità trasparenza; fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo.

3 Priorità contingenti per l'a.s. 2024/25

- a) valorizzazione e potenziamento di progetti ed iniziative mirate allo STAR BENE A SCUOLA
- b) valorizzazione della cultura della SICUREZZA
- c) valorizzazione di progetti "green" di eco sostenibilità ambientale
- d) prosecuzione dei progetti e delle iniziative che assicurano l'attuazione dei principi di pari opportunità e la prevenzione della discriminazione e della violenza di genere;

- e) tutela di salute e benessere degli studenti (educazione alimentare, prevenzione dei rischi legati all'età, sostegno psicologico degli studenti adolescenti);
- f) promozione del recupero scolastico, attuato sia secondo le forme e modalità contenute nelle indicazioni ministeriali, nelle programmazioni annuali di classe e in eventuali attività di ampliamento dell'O.F.;
- g) promozione delle eccellenze, anche attraverso l'organizzazione la progettazione di percorsi extracurricolari mirati;
- l) potenziamento dei laboratori anche nell'ottica di apertura al territorio
- m) lotta al disagio e alla dispersione scolastica
- n) valorizzazione dei processi di autovalutazione interna ed esterna per come previsto dalla recente normativa (DPR 80 /2013 e Direttiva MIUR n. 11 del 2014), attraverso una elaborazione sempre più consapevole del RAV;
- o) aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento che scaturisce dal rapporto di Autovalutazione;
- p) potenziamento dei percorsi di educazione civica e alla legalità con interventi di forze dell'ordine quali carabinieri, polizia, polizia ferroviaria, psicologi
- q) organizzazione di eventi e celebrazioni in occasione dei DIECI ANNI di istituzione del Liceo Artistico

MODALITÀ

I presenti indirizzi definiscono le direttrici lungo le quali l'istituto vuole orientare la propria offerta didattica. Per l'attuazione di tali linee e per favorire la proficua partecipazione alla vita della scuola di tutte le sue componenti, nel rispetto dei ruoli, si evidenziano in particolare le seguenti modalità operative:

Programmazione e pianificazione, nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una programmazione per competenze, anche secondo le linee indicate dalle prove INVALSI (prove nazionali di valutazione) e, più in generale, dalle raccomandazioni europee.

Realizzazione di un sistema di autovalutazione della scuola, coerentemente a quanto previsto dal recente Sistema Nazionale di Valutazione, che analizzi e monitori i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale (Piano di Miglioramento e Bilancio Sociale).

Miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti della comunicazione tra tutte le componenti scolastiche (studenti, famiglie, docenti e personale amministrativo). In particolare in riferimento a: orari, modalità di richiesta, accesso e trasmissione alla modulistica, agli atti, a circolari e a documenti, trasparenza e comunicazione scuola-allievi e scuola-famiglia in merito a programmazione, obiettivi didattici, criteri di valutazione, ritardi, assenze e di ogni altro elemento inerente il profilo didattico - disciplinare del singolo allievo;

Promozione di una cultura digitale consapevole, anche nell'uso degli strumenti informatici nella programmazione didattica ordinaria;

A tal fine sarà necessario:

- implementare i processi di progressiva dematerializzazione, riduzione di spesa delle procedure e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, e protocolli d'intesa.

Si individuano , in particolare, le sottoelencate priorità di gestione ed amministrazione :

- i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento al RAV e al piano di miglioramento , definendo con esattezza l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del del coordinatore di classe, del responsabile di indirizzo, del responsabile di laboratorio, nonché del responsabile PCTO, del referente Covid 19 , dell'Orientamento, e dell'Ufficio Tecnico;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

La presente direttiva viene emanata a norma dell'art. 25 del D. Leg.vo 165/2001 e dell'art. 1, comma 14 della legge 107/2015, costituisce riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerla ed ad adottarla ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del PTOF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di Classe), con le figure di sistema (FF.SS), i referenti dei progetti, coordinatori di classe e dipartimento, i Collaboratori del DS., al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi.

TEMPI

L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere predisposto a cura della figura di sistema a ciò designato, affiancato dall'apposito gruppo di lavoro, integrato dalle FF.SS. , entro fine ottobre 2024, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti in una seduta dedicata nel mese di ottobre.

Susa, 1 settembre 2024

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna GIACCONE
Documento firmato digitalmente ai sensi
del cosiddetto Codice dell'Amministrazione Digitale e
normativa connessa